

Assessore

Assessore Miraglia Caterina

Assessore Russo Ermanno



Dipartim.

Direzione G.

54

11,12

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

05/06/2014

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

D.L. n. 104 del 12/09/2013 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 dell'8/11/2013) - art. 1. Approvazione criteri e modalita' per la concessione dei benefici e contributi per trasporto scolastico ed assistenza specialistica degli studenti della Scuola secondaria di primo e secondo grado. Anno scolastico 2013/2014.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, sono state adottate misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- b) l'articolo 1 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sia ripartita tra le Regioni, sulla base del numero degli studenti, la somma di euro 15 milioni per l'anno 2014 a favore degli studenti, anche con disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, al fine di favorire il raggiungimento dei più alti livelli negli studi nonché il conseguimento del pieno successo formativo, attraverso l'incremento dell'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi;
- c) la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e in particolare l'articolo 3, comma 3, disciplina i soggetti aventi diritto alle prestazioni, stabilendo che situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici;
- d) che con decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, sono stati definiti i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- e) che con DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 è stato emanato il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"
- f) che con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- g) con Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni del 15 novembre 2010, n. 636, è stata illustrata la "Strategia europea sulla disabilità 2010-2020";

CONSIDERATO che

- a) l'incremento dell'offerta di servizi destinati a favorire l'accesso e la frequenza ai corsi scolastici, rappresenta un presupposto fondamentale per il raggiungimento di più alti livelli negli studi e per il conseguimento di un pieno successo formativo;
- b) l'obiettivo perseguito è il raggiungimento di più alti livelli negli studi anche a vantaggio di studenti con disabilità al fine di favorirne l'inclusione sociale;
- c) in un quadro generale di fragilità economica e vulnerabilità sociale, il potenziamento dei servizi finalizzati a incrementare la qualità del sistema di istruzione costituisce un irrinunciabile investimento in termini di capitale umano per incoraggiare una crescita economica nel medio e lungo periodo;
- d) un'istruzione di qualità, garantita anche tramite un accesso agevolato ai servizi scolastici, determina una maturazione del senso di partecipazione democratica alla vita civile della comunità, contribuendo al rafforzamento degli inestimabili valori della coesione e della solidarietà sociale;

- e) la Regione Campania, con la L.R. n. 4/2005 recante “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”, promuove e sostiene la programmazione di interventi diretti ad assicurare l’accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo, con particolare attenzione ai soggetti con disabilità ed in particolare stabilisce, all’art. 4, che gli stessi vengano attuati dagli Enti Locali all’interno della rete realizzata con i piani di zona di cui alla legge 328/2000;
- f) il Piano Sociale Regionale 2013-2015, approvato con deliberazione n. 134/2013 prevede il Consolidamento dell’integrazione scolastica degli alunni con disabilità e del sistema “dote scuola” per gli alunni con disabilità visiva, attraverso la realizzazione di azioni diverse a cura degli Ambiti Territoriali, tra cui il sistema dei trasporti, l’assistenza materiale e specialistica e la fornitura di sussidi;

PRESO ATTO che

- a) con Decreto Interministeriale Miur-Mef - prot.n. 0000184 del 21 febbraio 2014 recante “Disciplina volta a incrementare l’offerta di servizi per facilitare l’accesso e la frequenza dei corsi, nell’anno scolastico 2013/2014, agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado a norma dell’art. 1 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128” è stata ripartita, fra le Regioni, sulla base del numero degli studenti, la somma di € 15.000.000,00 per l’anno 2014 ed è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 1.821.416,92;
- b) i pagamenti relativi agli interventi di cui al citato D.L. n. 104/2013, finanziati con le risorse statali erogate alle Regioni, nei limiti dell’importo previsto, sono esclusi dal tetto imposto dal patto di stabilità interno delle regioni;
- c) con il succitato Decreto n. 184/2014 vengono definiti la tipologia di benefici e contributi (art. 2) ed i requisiti per l’accesso agli stessi (art. 3), così come di seguito precisato:

Tipologia di benefici

- servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica anche con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità;
- servizi di assistenza specialistica, anche attraverso mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato in riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge n.104 del 1992.

I benefici e i contributi sono concessi, esclusivamente, agli studenti che non ricevano o che non abbiano ricevuto altri analoghi benefici erogati da pubbliche amministrazioni per le medesime finalità.

Requisiti per l’accesso

- specifiche esigenze di servizi di trasporto e di assistenza specialistica, con particolare attenzione alle peculiari necessità degli studenti con disabilità, autocertificate in base alla distanza dalla sede scolastica;
- condizioni economiche accertate sulla base dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni;

Per l’accesso ai benefici e nella formazione delle graduatorie si tiene conto prioritariamente delle condizioni economiche degli studenti e, a parità di condizioni economiche, si valuta il requisito della distanza dalla sede scolastica;

PRESO ATTO, altresì, che con nota prot. 2281 del 9/04/2014, il MIUR – Dipartimento per l'Istruzione, nel trasmettere il citato decreto n. 184/2014, invita le Regioni, al fine di garantire la massima trasparenza nell'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari, a predisporre idonee procedure di evidenza pubblica, anche con eventuale pubblicazione di un bando, finalizzate ad indicare termini e modalità per la presentazione delle domande di accesso ai benefici;

RITENUTO di dover

- a) definire i criteri di riparto delle risorse assegnate;
- b) disciplinare i destinatari, i requisiti, le priorità di accesso e le modalità operative per la concessione dei benefici e contributi previsti dall'art. 2 del Decreto Interministeriale Miur-Mef n. 184/2014,

RITENUTO di poter

- a) individuare, quali attuatori dell'intervento, gli Ambiti Territoriali, di cui alla DGR n. 320/2012 e s.m.i., ai sensi del Piano Sociale Regionale 2013/2015 approvato con la DGR n. 134/2013, che erogheranno le risorse, sulla base di apposite graduatorie, stilate nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente atto;
- b) ripartire le risorse di € 1.821.416,92 tra gli Ambiti Territoriali in proporzione sia al numero di allievi, comunicato dall'USR, frequentanti, nell'a.s. 2013/2014, le Scuole Secondarie di primo e secondo grado ricadenti nei Comuni appartenenti a ciascun Ambito nella misura dell'85% e sia alla superficie territoriale nella misura del 15%, come da Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- c) individuare, quali beneficiari dell'intervento, gli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado della Campania, statali e paritarie, con esigenze di servizi di trasporto scolastico e/o di assistenza specialistica:
 - che appartengono a famiglie con reddito, riferito all'anno 2012, corrispondente ad un valore ISEE non superiore ad € 12.500,00;
 - che non ricevano o che non abbiano ricevuto, nell'anno scolastico 2013/2014, altri analoghi benefici erogati da Pubbliche Amministrazioni per le medesime finalità.
- d) stabilire che, in considerazione della natura dell'intervento ed in armonia con quanto previsto dalla L.R. n. 5/2005, gli Ambiti Territoriali procederanno alla formazione della graduatoria sulla base della condizione di disagio economico accertata sulla base dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.i.
A parità di condizioni economiche si valutano, in ordine di priorità:
 - la condizione di disabilità attestata dai competenti organi sanitari;
 - la maggiore distanza della residenza dello studente dalla sede scolastica;
- e) precisare che, ai sensi della L.R. n. 4/2005, le graduatorie saranno elaborate dagli Ambiti Territoriali secondo il criterio della frequenza scolastica e non secondo quello della residenza anagrafica;
- f) definire l'importo del singolo contributo in misura non superiore al 70% della spesa documentata e comunque non oltre la cifra massima di € 150,00 per i servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzati al raggiungimento della sede scolastica e di € 500,00 per i servizi di assistenza specialistica;
- g) precisare che, entro i limiti sopra indicati, i contributi saranno concessi fino a concorrenza delle risorse disponibili, assegnate all'Ambito Territoriale;

- h) prevedere che i Comuni e le Istituzioni Scolastiche, nei rispettivi territori assicurino l'ampia diffusione dell'intervento pubblicando presso le proprie sedi gli avvisi contenenti i criteri e le modalità per l'accesso ai benefici;
- i) stabilire che la richiesta del beneficio, da parte di uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente maggiorenne, venga compilata su apposito modello-tipo, corredato di dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e presentata direttamente alla scuola, entro e non oltre il 30/06/2014;
- j) stabilire che le Istituzioni scolastiche, acquisite le istanze, provvedano alla trasmissione delle stesse all'Ambito Territoriale di appartenenza per l'elaborazione della graduatoria di competenza, entro il 10/07/2014;
- k) fissare il termine per la conclusione degli adempimenti connessi all'elaborazione delle graduatorie d'Ambito, per la trasmissione agli Uffici regionali competenti, alla data del 15/10/2014;
- l) precisare che i contributi potranno essere erogati ai beneficiari solo a seguito di trasferimento, da parte del Ministero, delle risorse assegnate alla Regione Campania con il Decreto interministeriale MIUR - MEF n. 184/2014;
- m) stabilire che le risorse non utilizzate saranno ripartite dalla Regione Campania tra gli altri Ambiti in proporzione alle domande non soddisfatte;

VISTI

l'art. 1 del D.L. n. 104 del 12/09/2013;
la Legge n. 128 dell'8/11/2013;
il Decreto interministeriale MIUR – MEF n. 184 del 14/02/2013;
l'art. 3, comma 3, della Legge n. 104 del 5/02/1992;
la L.R. n. 4 dell'1/02/2005;
la L.R. n. 11/2007

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano di riparto dei fondi destinati all'erogazione di contributi volti a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi, nell'anno scolastico 2013/2014, agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado a norma dell'art. 1 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che assegna alla Regione Campania, per l'anno 2014, la somma di € 1.821.416,92;
2. di precisare che i pagamenti relativi agli interventi di cui al citato D.L. n. 104/2013, finanziati con le risorse statali erogate alle Regioni, nei limiti dell'importo previsto, sono esclusi dal tetto imposto dal patto di stabilità interno delle regioni;
3. di individuare, quali attuatori dell'intervento, gli Ambiti Territoriali, di cui alla DGR n. 320/2012 e s.m.i., ai sensi del Piano Sociale Regionale 2013/2015 approvato con la DGR n. 134/2013, che erogheranno le risorse sulla base di apposite graduatorie;
4. di ripartire le risorse di € 1.821.416,92 tra gli Ambiti Territoriali in proporzione sia al numero di allievi, comunicato dall'USR, frequentanti, nell'a.s. 2013/2014, le Scuole Secondarie di primo e secondo

grado ricadenti nei Comuni appartenenti a ciascun Ambito nella misura dell'85% e sia alla superficie territoriale nella misura del 15%, come da Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

5. di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei benefici e contributi previsti dall'art. 2 del Decreto Interministeriale Miur-Mef n. 184/2014, come da Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
6. di individuare, quali beneficiari dell'intervento, gli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado della Campania, statali e paritarie, con esigenze di servizi di trasporto scolastico e/o di assistenza specialistica:
 - che appartengono a famiglie con reddito, riferito all'anno 2012, corrispondente ad un valore ISEE non superiore ad € 12.500,00;
 - che non ricevano o che non abbiano ricevuto, nell'anno scolastico 2013/2014, altri analoghi benefici erogati da Pubbliche Amministrazioni per le medesime finalità.
7. di stabilire che, in considerazione della natura dell'intervento ed in armonia con quanto previsto dalla L.R. n. 5/2005, gli Ambiti Territoriali procederanno alla formazione della graduatoria sulla base della condizione di disagio economico accertata sulla base dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.i.
A parità di condizioni economiche si valutano, in ordine di priorità:
 - la condizione di disabilità attestata dai competenti organi sanitari;
 - la maggiore distanza della residenza dello studente dalla sede scolastica;
8. di precisare che, ai sensi della L.R. n. 4/2005, le graduatorie saranno elaborate dagli Ambiti Territoriali secondo il criterio della frequenza scolastica e non secondo quello della residenza anagrafica;
9. di definire l'importo del singolo contributo in misura non superiore al 70% della spesa documentata e comunque non oltre la cifra massima di € 150,00 per i servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzati al raggiungimento della sede scolastica e di € 500,00 per i servizi di assistenza specialistica;
10. di precisare che, entro i limiti sopra indicati, i contributi saranno concessi fino a concorrenza delle risorse disponibili, assegnate all'Ambito Territoriale;
11. di prevedere che i Comuni e le Istituzioni Scolastiche, nei rispettivi territori assicurino l'ampia diffusione dell'intervento pubblicando presso le proprie sedi gli avvisi contenenti i criteri e le modalità per l'accesso ai benefici;
12. di stabilire che la richiesta del beneficio, da parte di uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente maggiorenne, venga compilata su apposito modello-tipo, corredato di dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e presentata direttamente alla scuola, entro e non oltre il 30/06/2014;
13. di stabilire che le Istituzioni scolastiche, acquisite le istanze, provvedano alla trasmissione delle stesse all'Ambito Territoriale di appartenenza per l'elaborazione della graduatoria di competenza, entro il 10/07/2014;
14. di fissare il termine per la conclusione degli adempimenti connessi all'elaborazione delle graduatorie d'Ambito, per la trasmissione agli Uffici regionali competenti, alla data del 15/10/2014;

15. di precisare che i contributi potranno essere erogati ai beneficiari solo a seguito di trasferimento, da parte del Ministero, delle risorse assegnate alla Regione Campania con il Decreto interministeriale MIUR - MEF n. 184/2014.
16. di stabilire che le risorse non utilizzate saranno ripartite dalla Regione Campania tra gli altri Ambiti in proporzione alle domande non soddisfatte;
17. di comunicare al MIUR gli esiti delle procedure e la tipologia dei benefici concessi, nonché i dati sul monitoraggio dell'intervento, in ottemperanza a quanto previsto al comma 5 dell'art.4 del Decreto n. 184/2014 e, ai sensi del comma 6, ai fini dell'accredito della somma assegnata di € 1.821.416,92;
18. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ed alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero per gli adempimenti di competenza;
19. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, all'Assessore alle Attività Sociali, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, all'UOD Istruzione e all'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità;
20. di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.

DL 104 del 12/09/2013 (convertito dalla Legge 128/2013) - Art. 1
D.M. 128/2014

Riparto per Ambiti Territoriali

PR.	AMBITO	Capofila	Forma di gestione adottata	Comuni afferenti	TOT. POP. SCOLASTICA	EST. TERR.	Importo
AV	A01	Azienda speciale consortile per la gestione associata delle politiche sociali nei comuni dell'Ambito territoriale A 01	Consorzio	Ariano Irpino, Bonito, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Greci, Grottaminarda, Luogosano, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montaguto, Montecalvo Irpino, Paternopoli, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Sant'Angelo all'Esca, Savignano Irpino, Scampitella, Sturno, Taurasi, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista, Zungoli	7.288	817,54	€ 38.272,02
AV	A02	Mercogliano	Convenzione	Contrada, Forino, Mercogliano, Monteforte Irpino, Ospedaletto d'Alpinolo, Sant'Angelo a Scala, Summonte	809	105,80	€ 4.550,91
AV	A03	Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia	Consorzio	Andretta, Aquilonia, Bagnoli Irpino, Bisaccia, Cairano, Calabritto, Calitri, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Conza della Campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Montella, Monteverde, Morra De Sanctis, Nusco, Rocca San Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina	4.896	1.111,30	€ 37.010,65
AV	A04	Avellino *	Commissariato	Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Grottolella, Montefredane, Petruo Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni, Tufo	14.005	196,20	€ 45.906,56
AV	A05	Consorzio dei Servizi Sociali	Consorzio	Aiello del Sabato, Atripalda, Candida, Castelvete sul Calore, Cesinali, Chiusano di San Domenico, Lapio, Manocalzati, Montefalcione, Montefusco, Montemarano, Montemiletto, Montoro Inferiore, Montoro Superiore, Parolise, Pietradefusi, Salza Irpina, San Mango sul Calore, San Michele di Serino, San Potito Ultra, Santa Lucia di Serino, Santa Paolina, Santo Stefano del Sole, Serino, Solofra, Sorbo Serpico, Torre Le Nocelle, Venticano, Volturara Irpina	4.572	415,23	€ 22.046,38

PR. AMBITO		Capofila	Forma di gestione adottata	Comuni afferenti	TOT. POP. SCOLASTICA	EST. TERR.	Importo
AV	A06	Mugnano del Cardinale	Convenzione	Avella, Baiano, Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Pago del Vallo di Lauro, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Sperone, Taurano	1.889	145,57	€ 8.586,36
BN	B01	Benevento	Convenzione	Benevento, Arpaia, Apollosa, Ceppaloni, San Leucio del Sannio	10.108	191,18	€ 34.129,32
BN	B02	San Giorgio del Sannio	Convenzione	Castelpoto, Cautano, Foglianise, Ponte, Torrecuso, Vitulano, Apice, Buonalbergo, Paduli, Sant'Arcangelo Trimonte, Calvi, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pietrelcina, San Giorgio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazario, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo	2.070	411,12	€ 14.467,18
BN	B03	Montesarchio	Convenzione	Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli del Monte Taburno, Forchia, Moiano, Montesarchio, Pannarano, Paolisi, Tocco Caudio, Durazzano, Frasso Telesino, Sant'Agata de' Goti	5.237	244,12	€ 20.598,95
BN	B04	Cerreto Sannita	Convenzione	Amorosi, Castelvenere, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Dugenta, Faicchio, Guardia Sanframondi, Limatola, Melizzano, Paupisi, Pietraraja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Salvatore Telesino, Solopaca, Teleso Terme, San Lupo	4.315	391,98	€ 20.808,94
BN	B05	Morcone	Commissariato	Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Morcone, Pontelandolfo, Reino, San Giorgio La Molara, San Marco dei Cavoti, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, Baselice, Castelfranco in Miscano, Castelvetero in Val Fortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, San Bartolomeo in Galdo	2.149	832,23	€ 23.169,70
CE	C01	Caserta	Convenzione	Casagiove, Caserta, Castel Morrone, San Nicola la Strada	14.153	90,27	€ 44.220,43
CE	C02	Santa Maria a Vico	Convenzione	Arienzo, Cervino, Maddaloni, San Felice a Cancelli, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni	6.763	107,07	€ 22.416,01
CE	C03	Teano	Convenzione	Caianello, Conca della Campania, Franconise, Galluccio, Marzano Appio, Mignano Monte Lungo, Pietravairano, Presenzano, Rocca d'Evandro, Roccamonfina, San Pietro Infine, Teano, Tora e Piccilli, Vairano Patenora, Cellole, Sessa Aurunca	7.772	698,49	€ 37.328,86
CE	C04	Piedimonte Matese	Convenzione	Alife, Caiazzo, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Fontegreca, Formicola, Gioia Sannitica, Letino, Liberi, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pontelatone, Raviscanina, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Ailano, Alvignano, Baia e Latina, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Ciorlano, Dragoni, Gallo Matese, Pietramelara, Prata Sannita, Pratella, Riardo, Roccaromana, Ruviano, San Gregorio Matese, Valle Agricola	5.250	875,73	€ 33.335,52

PR. AMBITO		Capofila	Forma di gestione adottata	Comuni afferenti	TOT. POP. SCOLASTICA	EST. TERR.	Importo
CE	C05	Marcianise	Convenzione	Capodrise, Macerata Campania, Marcianise, Portico di Caserta, Recale, San Marco Evangelista	7.034	52,43	€ 22.129,53
CE	C06	Casaluce	Convenzione	Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola	19.379	64,58	€ 59.362,28
CE	C07	Lusciano	Convenzione	Casal di Principe, Casapesenna, Frignano, Lusciano, Parete, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Trentola Ducenta, Villa di Briano, Villa Literno	6.823	134,16	€ 23.140,39
CE	C08	Santa Maria Capua Vetere	Convenzione	Grazzanise, Santa Maria la Fossa, Casapulla, Curti, San Prisco, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere	5.985	141,37	€ 20.774,49
CE	C09	Sparanise	Convenzione	Bellona, Calvi Risorta, Camigliano, Capua, Giano Vetusto, Pastorano, Pignataro Maggiore, Rocchetta e Croce, Sparanise, Vitulazio	6.472	193,70	€ 23.285,68
CE	C10	Mondragone	Convenzione	Cancello ed Arnone, Castel Volturno, Carinola, Falciano del Massico, Mondragone	5.297	281,58	€ 21.531,81
NA	N01-10	Napoli**	Convenzione	Le 10 municipalità di Napoli	92.539	117,27	€ 279.625,93
NA	N11	Portici	Convenzione	Portici	6.762	4,52	€ 20.351,39
NA	N12	Pozzuoli	Convenzione	Bacoli, Monte di Procida, Pozzuoli	10.968	60,15	€ 34.071,91
NA	N13	Ischia	Convenzione	Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Procida, Serrara Fontana	6.220	50,47	€ 19.651,19
NA	N14	Giugliano in Campania	Convenzione	Giugliano in Campania	10.318	94,19	€ 32.808,68
NA	N15	Marano di Napoli	Convenzione	Marano di Napoli, Quarto	8.250	29,62	€ 25.314,39
NA	N16		Commissariato	Calvizzano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Villaricca	7.807	27,01	€ 23.934,59
NA	N17	Frattamaggiore	Convenzione	Casandrino, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano, Sant'Antimo	11.271	19,32	€ 34.158,94
NA	N18	Casoria	Convenzione	Arzano, Casavatore, Casoria	10.590	18,33	€ 32.098,60
NA	N19	Afragola	Convenzione	Afragola, Caivano, Cardito, Crispano	12.456	50,51	€ 38.336,51
NA	N20	Acerra	Convenzione	Acerra	4.335	54,08	€ 14.075,87
NA	N21	Casalnuovo di Napoli	Convenzione	Casalnuovo di Napoli	3.519	7,75	€ 10.699,55
NA	N22	Somma Vesuviana	Convenzione	Somma Vesuviana, Brusciiano, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano	7.848	71,47	€ 24.951,24
NA	N23	Nola	Convenzione	Camposano, Carbonara di Nola, Casamarciano, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Liveri, Nola, Roccarainola, San Paolo Bel Sito, Saviano, Scisciano, Tufino, Visciano	10.852	133,42	€ 35.197,34
NA	N24	Volla	Convenzione	Cercola, Massa di Somma, Pollena Trocchia, Volla	3.691	21,48	€ 11.490,92
NA	N25	Pomigliano d'Arco	Convenzione	Sant'Anastasia, Pomigliano d'Arco	9.596	30,20	€ 29.358,98
NA	N26	San Giuseppe Vesuviano	Convenzione	Ottaviano, Palma Campania, Poggiomarino, San Gennaro Vesuviano, San Giuseppe Vesuviano, Striano, Terzigno	12.168	106,06	€ 38.590,34
NA	N27	Castellammare di Stabia	Convenzione	Castellammare di Stabia	9.023	17,71	€ 27.391,04
NA	N28	San Giorgio a Cremano	Convenzione	San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio	7.110	6,74	€ 21.438,71
NA	N29	Ercolano	Convenzione	Ercolano	2.895	19,64	€ 9.068,93
NA	N30	Torre Annunziata	Convenzione	Boscotrecase, Boscotrecase, Torre Annunziata, Trecase	7.713	32,16	€ 23.756,47
NA	N31	Torre del Greco	Convenzione	Torre del Greco	7.883	30,66	€ 24.235,68
NA	N32	Sant'Antonio Abate	Convenzione	Agerola, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Pimonte, Pompei, Santa Maria la Carità, Sant'Antonio Abate	8.280	85,46	€ 26.526,86

PR. AMBITO		Capofila	Forma di gestione adottata	Comuni afferenti	TOT. POP. SCOLASTICA	EST. TERR.	Importo
NA	N33	Sorrento	Convenzione	Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense	8.220	72,55	€ 26.087,55
NA	N34	Capri	Convenzione	Anacapri, Capri	771	10,36	€ 2.518,37
SA	S01	Nocera Inferiore	Convenzione	Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati	26.225	167,36	€ 81.940,74
SA	S02	Cava de' Tirreni	Convenzione	Amalfi, Atrani, Cava de' Tirreni, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare	7.775	135,13	€ 26.012,30
SA	03 (ex S03)	Palomonte	Convenzione	Altavilla Silentina, Campagna, Contursi Terme, Eboli, Oliveto Citra, Postiglione, Serre, Sicignano degli Alburni	6.753	580,42	€ 31.902,07
SA	03 (ex S1)	Eboli	Convenzione	Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno, Santomenna, Valva	1.211	340,56	€ 10.474,91
SA	S04	Pontecagnano Faiano	Convenzione	Acerno, Bellizzi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Battipaglia	8.698	427,09	€ 34.647,27
SA	S05	Salerno	Convenzione	Pellezzano, Salerno	18.553	72,82	€ 57.053,05
SA	S06	Baronissi	Convenzione	Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Siano	4.295	116,86	€ 15.218,12
SA	S07	Capaccio	Convenzione	Albanella, Aquara, Bellosguardo, Capaccio, Castel San Lorenzo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Ottati, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Trentinara, Valle dell'Angelo	3.651	817,12	€ 27.366,27
SA	S08	Vallo della Lucania	Convenzione	Agropoli, Ascea, Campora, Cannalonga, Casalvelino, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicerale, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi, Laureana Cilento, Laurito, Lustra, Moio della Civitella, Montano Antilia, Montecorice, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Omignano, Orria, Perdifumo, Perito, Pisciotta, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, Salento, San Mauro Cilento, San Mauro la Bruca, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Torchiara, Vallo della Lucania	8.196	837,74	€ 41.398,69
SA	S09	Sapri	Convenzione	Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Roccagloriosa, Alfano, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati	2.841	588,86	€ 20.350,49

PR.	AMBITO	Capofila	Forma di gestione adottata	Comuni afferenti	TOT. POP. SCOLASTICA	EST. TERR.	Importo
SA	S10	Sala Consilina	Convenzione	Atena Lucana, Auletta, Buonabitacolo, Caggiano, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Petina, Polla, Sala Consilina, Salvitelle, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano	5.168	833,51	€ 32.241,06
					516.717	13.590,25	€ 1.821.416,92

*In attesa delle determinazioni del Commissario, i fondi sono attribuiti al Comune di Avellino avente la maggiore popolazione scolastica

**Per i 10 Ambiti afferenti al Comune di Napoli, in analogia quanto disposto in sede di assegnazione di fondi per il Piano di Zona, viene attribuito un importo complessivo a favore del Comune di Napoli. Questi provvederà all'elaborazione della graduatoria avendo cura di specificare, nel file di trasmissione degli elenchi, l'Ambito territoriale di appartenenza del beneficiario.

Criteria e modalità per la concessione, per l'anno scolastico 2013/2014, dei benefici e contributi previsti dall'art. 2 del Decreto interministeriale MIUR - MEF n. 184/2014 (art. 1 D.L. 104/2013 convertito con modifiche dalla L. 128/2013)

Finalità dell'intervento

Incrementare l'offerta di servizi destinati a favorire l'accesso e la frequenza ai corsi scolastici per facilitare il raggiungimento dei più alti livelli negli studi e per il conseguimento di un pieno successo formativo, con particolare riferimento agli studenti con disabilità.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono gli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado della Campania, statali e paritarie, con esigenze di servizi di trasporto scolastico e/o di assistenza specialistica:

- che appartengono a famiglie con reddito, riferito all'anno 2012, corrispondente ad un valore ISEE non superiore ad € 12.500,00;
- che non ricevano o che non abbiano ricevuto, nell'anno scolastico 2013/2014, altri analoghi benefici erogati da Pubbliche Amministrazioni per le medesime finalità.

Tipologia dei benefici e contributi

I benefici e i contributi sono concessi per le seguenti tipologie di servizi:

- a) Servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica anche con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, certificate in base alla normativa vigente .
Per servizi di trasporto urbano ed extraurbano si intendono servizi pubblici o anche privati, questi ultimi nel caso di studenti con disabilità ovvero nel caso di mancanza del servizio pubblico di trasporto.
- b) Servizi di assistenza specialistica, anche attraverso mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato in riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

Ripartizione delle risorse

Le risorse destinate all'attuazione dell'intervento ed assegnate alla Regione Campania con Decreto interministeriale MIUR - MEF n. 184/2014 ammontano complessivamente ad € 1.821.416,92.

Tali risorse vengono ripartite tra gli Ambiti Sociali Territoriali di cui alla DGR n. 320/2012 e s.m.i., in proporzione alla superficie territoriale e al numero di allievi frequentanti, nell'a.s. 2013/2014, le Scuole Secondarie di primo e secondo grado ricadenti nei Comuni appartenenti a ciascun Ambito.

Tipologie di spese

Spese per servizi di trasporto

- spese di abbonamenti per trasporto su mezzi pubblici
- spese di viaggio su linee urbane o extraurbane effettuate con titolo di viaggio nominativo
- spese per servizio di trasporto a gestione diretta/indiretta della scuola
- Spese per servizi privati di trasporto, per peculiari esigenze dello studente disabile ovvero in mancanza del servizio pubblico di trasporto

Spese per servizi di assistenza specialistica

Spese di viaggio su mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato in riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

Si precisa che la spesa, **ai fini del riconoscimento**, deve essere:

- sostenuta nell'anno scolastico 2013/2014 per i servizi di trasporto scolastico e/o assistenza specialistica,
- completamente a carico delle famiglie e quindi non coperta, seppure parzialmente, da contributi erogati da altre Amministrazioni Pubbliche;
- giustificata da titoli di viaggio o da altra documentazione fiscalmente valida conservata dal richiedente anche in previsione di controlli ovvero, nei casi di trasporto privato, debitamente motivata (esigenze di disabilità o mancanza di servizio pubblico).

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le Istituzioni Scolastiche e gli Ambiti Territoriali provvedono, attraverso idonee forme di pubblicizzazione e/o con proprie comunicazioni, ad attivare l'intervento a favore degli studenti. Le scuole procedono, altresì, alla distribuzione della modulistica appositamente predisposta ed alla raccolta delle istanze presentate dai soggetti interessati.

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze, da parte dei soggetti interessati, è fissato alla data del 30/06/2014.

La domanda deve essere sottoscritta da uno dei genitori o da chi ha la rappresentanza legale del minore o dallo studente stesso, qualora maggiorenne, compilando l'apposito modulo (Allegato B1) e deve essere presentata esclusivamente, entro i termini suindicati, all'Istituto scolastico frequentato dallo studente.

Istruttoria delle domande

Le Scuole istruiscono le domande, ne redigono l'elenco utilizzando il format predisposto dagli Uffici regionali (Allegato B2) e provvedono a trasmettere tutta la documentazione all'Ambito Sociale Territoriale di riferimento, entro e non oltre il 10/07/2014, al fine di consentire lo svolgimento dei successivi adempimenti.

Graduatoria (criteri e modalità)

Gli Ambiti Territoriali, una volta acquisita la documentazione inviata dalle Scuole che ricadono nel territorio di competenza, procedono alla formazione delle graduatorie, motivando eventuali esclusioni,



sulla base della condizione di disagio economico accertata sulla base dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.i.
A parità di condizioni economiche si valutano, in ordine di priorità:

- la condizione di disabilità attestata dai competenti organi sanitari;
- la maggiore distanza della residenza dello studente dalla sede scolastica;

Gli adempimenti connessi all'elaborazione delle graduatorie d'ambito dovranno concludersi entro il 15/10/2014 per la trasmissione dei relativi esiti agli Uffici regionali competenti.

Importo del contributo

L'importo del singolo contributo è concesso in misura non superiore al 70% della spesa documentata e comunque non oltre la cifra massima di:

- € 150,00 per i servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzati al raggiungimento della sede scolastica;
- € 500,00 per i servizi di assistenza specialistica;

I contributi saranno attribuiti, entro i limiti sopra indicati, sulla base delle graduatorie predisposte dagli Ambiti Territoriali fino a esaurimento delle risorse disponibili e potranno essere erogati solo a seguito di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Campania con il citato Decreto interministeriale MIUR - MEF n. 184/2014.

L'erogazione del beneficio verrà effettuata dall'Ambito Territoriale in cui ricade l'Istituzione Scolastica frequentata dallo studente.

Comunicazioni

La Regione provvederà a comunicare gli esiti delle procedure e la tipologia dei benefici concessi, nonché i dati sul monitoraggio degli interventi, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in ottemperanza a quanto previsto al comma 5 dell'art.4 del Decreto n. 184/2014 ed ai fini dell'accredito della somma assegnata di € 1.821.416,92.

Conservazione della documentazione giustificativa delle spese

Il richiedente deve conservare la documentazione della spesa sostenuta per 5 anni a decorrere dalla data di riscossione del contributo. Se, entro tale termine, ne viene richiesta l'esibizione, la mancata presentazione comporta la restituzione del contributo.

Controlli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.P.R. 445/2000, ciascun Ambito effettuerà i controlli su un campione di almeno il 5% delle domande ammesse al contributo, volti a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000. L'erogazione del beneficio ai soggetti rientranti nel campione è subordinata alla conclusione dei controlli.

Nell'espletamento dei controlli l'Ambito può richiedere idonea documentazione che dimostri la veridicità dei dati dichiarati. Nel caso in cui non venga esibita tale documentazione, il richiedente perde il diritto al beneficio.

L'Ambito potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti.



Privacy

Tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i, esclusivamente per le finalità attinenti l’attuazione del presente intervento.



Allegato B1

All'Ambito Sociale Territoriale

per il tramite dell'Istituto Scolastico

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER TRASPORTO SCOLASTICO ED
ASSISTENZA SPECIALISTICA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

(D.L. n. 104 del 12/09/2013 - art. 1 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 dell'8/11/2013)
D.M. 184/2014

Domanda di ammissione al contributo

(Generalità del richiedente)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Data di nascita _____ Luogo di nascita _____ Pr (____)

Residente in Via _____ n. _____ Cap. _____

Comune _____ Pr (____)

Recapito telefonico _____

In qualità di:

Studente maggiorenne

Genitore dello/a studente/ssa

Rappresentante dello/a studente/ssa



(Generalità dello studente da compilare solo se diverso dal richiedente)

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Data di nascita _____ Luogo di nascita _____ Pr (____)

Residente in Via _____ n. _____ Cap. _____

Comune _____ Pr (____)

Recapito telefonico _____

CHIEDE

di accedere ai benefici e contributi di cui all'art. 1 della legge 8 novembre 2013, n. 128 e del Decreto interministeriale MIUR – MEF prot. n. 184 del 21/ febbraio 2014 per la seguente tipologia di servizi:

1) Trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica anche con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, certificate in base alla normativa vigente.

Per servizi di trasporto urbano ed extraurbano si intendono servizi pubblici e, nel caso di studenti con disabilità ovvero in assenza del servizio pubblico di trasporto, anche servizi privati.

2) Assistenza specialistica, anche attraverso mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato in riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

a tal fine, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46, 47 e 76, consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) che lo studente Cognome _____ Nome _____

frequenta per l'anno scolastico 2013/2014 la classe _____

presso l'Istituto _____

Via _____ n. _____

Comune _____ Pr (____)

b) che lo studente interessato all'eventuale beneficio del contributo si trova in situazione di disabilità certificata dai competenti organi sanitari

SI

NO

c) che nella dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica complessiva del nucleo familiare, presentata/attestata a/da _____ (Comune, CAF, INPS), di _____, con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2013, periodo d'imposta 2012, risulta un ISEE pari a €. _____ .

d) che la spesa per esigenza di trasporto scolastico, di cui al punto **1)**, effettivamente sostenuta e/o documentata nell'anno scolastico 2013/2014 è pari ad € _____ per:

spese di abbonamenti per trasporto su mezzi pubblici

spese di viaggio su linee urbane o extraurbane effettuate con titolo di viaggio nominativo

spese per servizio di trasporto a gestione diretta/indiretta della scuola

spese per servizi privati di trasporto

in quanto il percorso casa – scuola non è servito da mezzi pubblici

(specificare) _____

per le peculiari esigenze dello studente disabile

e) che la spesa per esigenze di assistenza specialistica, di cui al punto **2)**, effettivamente sostenuta e documentata nell'anno scolastico 2013/2014 è pari ad € _____ .

f) che la distanza che intercorre dalla residenza dello studente beneficiario e la scuola frequentata è pari a Km. _____ .

g) di non aver ricevuto, nell'anno scolastico 2013/2014, altri analoghi benefici da Pubbliche Amministrazioni per le medesime finalità.

h) di essere consapevole della circostanza che la presentazione della suddetta istanza non determina, in favore del soggetto richiedente il contributo, alcun diritto e/o pretesa al conseguimento dello stesso.

i) di essere a conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e di autorizzare, pertanto, il trattamento dei dati personali per gli usi connessi alla presente procedura.

j) di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati dei controlli a campione, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.



Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 in materia di protezione di dati personali, si informa che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento riguardante la presente domanda di contributo.

Data _____

Firma del richiedente

Allegare copia di un valido documento di riconoscimento.



Allegato B2

DL 104 del 12/09/2013 (convertito dalla Legge 128/2013) - Art. 1

D.M. 128/2014

Ambito Territoriale _____

			Alunno								
Nr	Comune	Istituto Scolastico	Cognome (solo iniziali)	Nome (solo iniziali)	Reddito ISEE	Distanza casa - scuola in Km	Disabilità	Assistenza specialistica	Spesa sostenuta	Spesa ammissibile	Note